

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE ROVIGO n. 20 del 29 gennaio 2018

R.D. 523/1904. Concessione idraulica per una rampa d'accesso al fondo agricolo tra gli stanti 38 e 39 dell'argine di levante del Canal di Valle in Comune di Chioggia. Pratica CV_RA00004. Sig. Bonaldo Rossano.

[Acque]

Note per la trasparenza:

Con il presente decreto si assente, ad istanza del concessionario, il rinnovo per dieci anni al Sig. Bonaldo Rossano della concessione idraulica di cui all'oggetto.

Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: Istanza pervenuta il 14.8.2017 n. 349050 di prot.; Scheda tecnica dell'Ufficio OO.II. fiume Canal di Valle del 12.9.2017; Disciplinare n. 4663 del 17.1.2018.

Il Direttore

VISTA l'istanza del 4.8.2017 con la quale il Sig. Bonaldo Rossano (*omissis*), ha chiesto il rinnovo della concessione idraulica per una rampa d'accesso al fondo agricolo tra gli stanti 38 e 39 dell'argine di levante del Canal di Valle in Comune di Chioggia;

VISTA la Scheda tecnica dell'Ufficio OO.II. fiume Canal di Valle del 12.9.2017;

CONSIDERATO che non sono sostanzialmente mutate le condizioni in relazione alle quali la Commissione Tecnica Regionale Decentrata LL.PP. Rovigo ha espresso parere favorevole con voto n. 210 nell'adunanza del 17.12.2001;

RITENUTO che la concessione sia ammissibile nei riguardi della polizia idraulica;

VISTO l'atto del 24.11.2017 n. 1.525/1.313 di rep. redatto dal Dott. Lorenzo Ziliotto Notaio in Chioggia (VE) con il quale il concessionario acquista il fondo agricolo del Sig. Penzo Roberto, contitolare della concessione di cui il presente rinnovo;

VISTO che il 17.1.2018 è stato sottoscritto dalle parti interessate il disciplinare contenente gli obblighi e le condizioni a cui il concessionario dovrà attenersi;

VISTO il T.U. n. 523 del 25.7.1904;

VISTO il comma 2 dell'art. 10 della L. n. 537 del 24.12.1993;

VISTA la L.R. n. 11 del 13.4.2001 e s. m. e i.;

VISTA la D.G.R.V. n. 1997 del 25.6.2004;

VISTA la L.R. n. 11 del 2.4.2014;

VISTA la D.G.R.V. n. 1448 del 5.8.2014

VISTI i Decreti Dirigenziali n. 5 del 11.8.2016 e n. 15 dell'1.9.2016 del Direttore della Direzione Operativa ad oggetto: "Individuazione degli atti e dei provvedimenti amministrativi di competenza dell'Unità Organizzativa Genio Civile Rovigo - L. R. 54/2012, art. 18";

decreta

1 - che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente decreto;

2 - di concedere al Sig. Bonaldo Rossano (*omissis*), nei limiti delle disponibilità dell'Amministrazione concedente, salvi quindi ed impregiudicati i diritti dei terzi, il rinnovo della concessione idraulica per una rampa d'accesso al fondo agricolo tra gli stanti 38 e 39 dell'argine di levante del Canal di Valle in Comune di Chioggia, con le modalità stabilite nel disciplinare del 17.1.2018 iscritto al n. 4663 di Rep. di questa Struttura, che forma parte integrante del presente decreto;

3 - di determinare la durata della concessione in dieci anni con decorrenza dalla data del presente decreto. La concessione potrà tuttavia essere revocata in ogni tempo, quando, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione concedente, ciò sia ritenuto necessario a tutela dei superiori interessi idraulici. La revoca o la decadenza della concessione, non fornirà al concessionario diritto alcuno ad indennizzi di sorta e comporterà l'obbligo al concessionario medesimo di ridurre in pristino, a sua cura e spese, entro il termine che gli verrà assegnato, il bene oggetto della concessione;

4 - di far decadere il concessionario dal diritto di godimento del bene demaniale, con l'obbligo della riduzione in pristino stato dello stesso a proprie cure e spese, in caso di violazione delle norme di polizia idraulica o di cessione dell'uso del bene;

5 - di far carico al concessionario di tutte le spese, comprese eventualmente quelle di registrazione;

6 - di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, ai sensi della L.R. del 27.12.2011 n. 29 e della D.G.R. 14.5.2013 n. 677, e nella sezione "Amministrazione trasparente " della Regione Veneto con le modalità previste dall'art. 23 del D. Lgs n. 33/2013 e s.m.i. relativo ai provvedimenti amministrativi adottati dai dirigenti.

Giovanni Paolo Marchetti